



PROGRAMMA Parigi, 9 aprile 2025 – con la guida di Lia Lenti

- 10.00 RITROVO PETIT PALAIS** avenue Winston Churchill – **INGRESSO GRUPPI** in avenue Winston Churchill, a destra della scala principale, al piano terra. Il guardaroba si trova al piano terra del museo. Non sono ammessi bagagli di dimensioni superiori a 40 centimetri.
- 10.30 INIZIO VISITA – TERMINE VISITA 12.30 circa**
- **SPOSTAMENTO** verso la seconda tappa (30 minuti) con **metrò 9**, dalla fermata *Franklin D. Roosevelt* alla fermata *Richelieu-Drouot*, oppure **metrò 8**, da fermata *Invalides* a fermata *Richelieu-Drouot*
 - **PAUSA SPUNTINO IN ZONA ÉCOLE**
- 14 RITROVO MOSTRA ALL'ÉCOLE** Hôtel de Mercy-Argenteau, 16 bis, boulevard Montmartre
- 14.15 INIZIO VISITA – TERMINE VISITA 16.30.** [Extra: per chi può fermarsi oltre è possibile una visita accompagnata alla scuola e alla biblioteca]

1_ MUSÉE DE PETIT PALAIS

“Dessins de bijoux. Les secrets de la création”

Per la prima volta il museo, attraverso una accurata selezione di disegni, che copre più di un secolo di storia, dalla seconda metà del XIX alla metà del XX secolo, mostra al pubblico la sua vastissima collezione attraverso una selezione accurata di esemplari ancora poco conosciuti, realizzati dai designer delle maggiori maison parigine di alta gioielleria. La mostra è un'occasione unica che ci permetterà di vedere tesori che per questioni conservative raramente vengono esposti.

Dalle fonti di ispirazione allo scintillante prodotto prezioso, si coglieranno le differenti fasi del processo creativo dei designer: studi basati su modelli, schizzi preparatori, varie tecniche di coloritura, fino ai modelli tridimensionali e, nel contempo, la vita dei loro fragili gioielli di carta, a volte essi stessi vere e proprie opere d'arte.

Da Lalique a Cartier, da Rouvenat a Boucheron, la mostra ci offrirà la decifrazione dei processi specifici dei differenti designer e la sinergia con numerose altre figure quali modellisti, incisori, incastonatori, smaltatori, gioiellieri.

Il viaggio attraverserà le epoche e gli stili, mescolando i disegni di gioielli del Secondo Impero a quelli dell'Art Déco, gli stili storicizzanti della seconda metà del XIX secolo fino all'Art Nouveau presentando anche una selezione di gioielli raramente esposti delle collezioni del Petit Palais.

2_ ÉCOLE VAN CLEEF&ARPELS, DES ART JOAILLIERS

“Paris, City of Pearls”

Ricercate fin dall'antichità, le perle ispirano ancora oggi i grandi gioiellieri moderni. Al centro di un intenso commercio tra il Golfo e la Francia dalla fine del XIX secolo alla metà del XX, dell'industria del lusso e della cultura parigina, per decenni un mercato così florido è scomparso senza lasciare alcun ricordo di questa epoca d'oro delle perle.

La mostra “Paris, City of Pearls” racconta la storia dimenticata di questa straordinaria avventura artistica, commerciale e umana, svelando gli ultimi misteri che circondano questo bio minerale e come le perle abbiano ispirato i gioiellieri e gli artisti parigini.

Sembra infatti che tutti siano stati guidati dalla stessa “mania delle perle”: nell'Opera, nel cinema, nella pittura, nella fotografia, nelle stampe e nelle riviste illustrate, tutti hanno contribuito a rendere le perle un'icona visiva dei ruggenti anni Venti.

Questa storia avvincente e affascinante viene raccontata attraverso la presentazione di un centinaio di gioielli provenienti da molti prestatori tra i più prestigiosi, come il Musée des Arts Décoratifs de Paris, il Petit Palais, le collezioni storiche delle maison Van Cleef & Arpels, Cartier e Fred, o l'eccezionale collezione privata Albion Art. Opere d'arte uniche e magnifiche, che mantengono nel tempo il loro fascino dando pieno risalto alla gemme che per antonomasia sono simbolo di bellezza.